

**ECCELLENZA** UFFICIALIZZATO L'ORGANICO E LO STAFF TECNICO ANCHE DEL SETTORE GIOVANILE

## Nel Nocera di Devis Crema prevale la «linea verde»

— NOCERA —

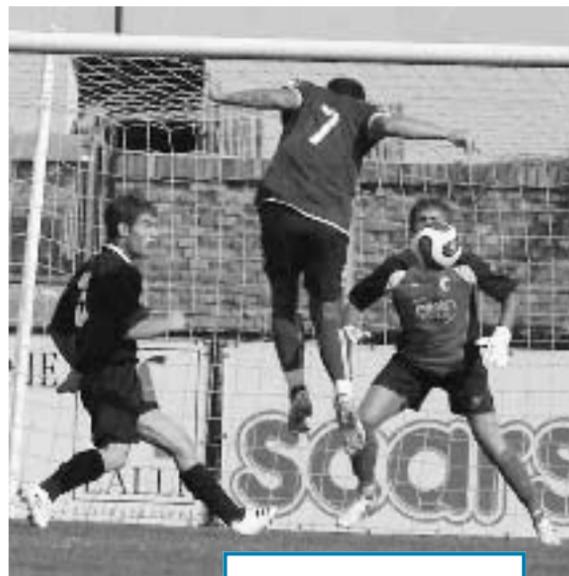
**CONTINUA LA PREPARAZIONE** del Nocera nel ritiro di Valtopina; dal 6 agosto proseguirà in sede. Ad una settimana dall'inizio, l'amichevole inaugurale della nuova stagione, contro il Gubbio ha fornito utili e molto positive indicazioni al tecnico Devis Crema (nella foto) sulle potenzialità e sulla struttura complessiva degli uomini che il ds Luciano Ramacci ha messo a disposizione dello staff tecnico. Intanto, è stata ufficializzata la rosa rossoblù, comprendente cinque elementi della Juniores. **Portieri:** Mattia De Santis (1986), Nicola Mariane-schi (1985). **Difensori:** Ivan Caranci (1989),

Riccardo Ceccarelli (1987), David Giorgini (1976), Niccolò Grelli (1986), Fausto Mattioli (1969), Leonardo Rosati (1978). **Centrocampisti:** Alessandro Bonucci (1990), Marco Giustiniani (1990), Michele Piematti (1989), Andrea Pierrotti (1988), Tiziano Pinazza (1987), Andrea Radicchi (1988), Emanuele Tresoldi (1973). **Attaccanti:** Fabio Armillei (1979), Maurizio Baciocchi (1977), Luigi Capaccio (1979), Alessio Fata (1987),



Giordano Monarchi (1990), Michael Pompei (1988), Michele Radicchi (1979), Andrea Santioni (1989), Thomas Ventanni (1991). **Staff tecnico:** allenatore Devis Crema, il vice Siro Prelati, l'allenatore dei portieri Giancarlo Bargelli, preparatore atletico Mario Molini. Per il settore giovanile: Esordienti: Maurizio Leonardini; Giovanissimi: Alessandro Sabatini; Allievi: Belisario Favorini; Juniores: Enzo Casagrande.

Angelo Marinangeli



**CRISPOLTONI**  
In alto il bomber, sopra un'altra fase della gara di ieri

**L'AMICHEVOLE**

## Group Castello c'è Tris dell'Arezzo

*Quasi in mille per l'esordio dei tifernati*

0-3

**GROUP CITTA' DI CASTELLO** (primo tempo): Tosti, Testamigna, Capacci, Givi (30'pt. Grandelli), Schiattelli, Comanducci, Cerbella, Panzolini, Bartolo, Crispoltoni (30'pt. Pica), Missaglia.

(Secondo tempo): Tosti, Panizzi, Serri, Lukach, Filippini, Comanducci (41'st. Schiattelli), Bianchi L., Grandelli (14'st. Peri), Pica (19'st. Paraschiv), Antoniucci, Atif.

All. Franceschini.

**AREZZO** (primo tempo): Nicoletti, Mezzanotti, Bricca, Di Donato, Ranocchia, Conte, Bondi, Beati, Martinetti, Savi, Croce.

(Secondo tempo): Pettinari, Lopez, Bricca, Roselli, Ranocchia (16'st. Cazzola), Terra, Bondi (22'st. Bazzoffia), Togni, Martinetti, Vigna, Baclet.

All. De Paola.

Arbitro: Dalesio di Forlì.  
Marcatori: 9'pt. e 37'pt. Martinetti, 40'st. Bricca (rig.).

di PAOLO COCCHIERI

— CITTA' DI CASTELLO —

**DI FRONTE** ad una bella cornice di pubblico (oltre 800 persone), il Group Città di Castello disputa la sua prima amichevole ufficiale al «Bernicchi» contro l'Arezzo non sfigurando al cospetto di un avversario di categoria superiore. Il tecnico Franceschini opta per un 4-3-3 con la linea difensiva composta

da Testamigna, Schiattelli, Comanducci e Capacci, un centrocampo a tre con Givi, Panzolini e Bartolo ed il tridente offensivo Missaglia-Crispoltoni-Cerbella. Si inizia con gli amaranto che cercano subito di far valere le proprie superiori qualità tecniche ed una condizione fisica sicuramente migliore rispetto agli avversari, che solo sabato hanno iniziato la preparazione. La formazione di De Paola prova ripetutamente a sfondare sulle corsie esterne e passa in vantaggio al 9' con Martinetti che con

un preciso pallonetto insacca alle spalle di Tosti. Il portiere tifernate salva la propria porta al 15' uscendo sui piedi di Croce, quindi al 19' Martinetti indirizza a lato.

Con il passare dei minuti l'Arezzo diminuisce la sua pressione ed il Group va addirittura vicino al pari: Pica raccoglie un assit di Missaglia ma il suo diagonale finisce a lato. Il raddoppio degli amaranto arriva al 37' ancora con Martinetti che di testa finalizza un bel cross di Croce. Nella ripresa il match cala di intensità e l'Arezzo al 40' sigla il terzo gol col tifernate Bricca che trasforma un rigore. In serata, poi, arriva la notizia delle dimissioni di Loris Stafoggia, che lascia l'incarico di direttore generale della società tifernate.

**L'ADDIO**  
Loris Stafoggia si è dimesso da direttore generale

**ECCELLENZA** PRESENTATA UFFICIALMENTE LA SQUADRA CHE NUTRE GIUSTIFICATE AMBIZIONI

## Il Semonte di Notari e Scattini pronto ai nastri di partenza

— GUBBIO —

«**LA NOSTRA AMBIZIONE** è quella della metà classifica, ma se ad aprile dovessimo trovarci per caso nella zona play off non ci dispiacerebbe affatto». Così il Presidente Sauro Notari nell'intervento effettuato in occasione della presentazione del Semonte, che proprio ieri ha cominciato la preparazione in vista della seconda stagione consecutiva nell'Ecceellenza sotto la conduzione dell'allenatore Pino Scattini, protagonista lo scorso anno di un finale entusiasmante. Quella che si presenta ai nastri di partenza è una formazione rinnovata rispetto al passato, costruita direttamente da presidente ed allenatore, con il primo a soddisfare le indicazioni del secondo senza la tradizionale mediazione di un ds. L'organico è di buon

livello «anche se come sempre — ha sottolineato Scattini — sarà il campo ad emettere il giudizio finale. Noi partiamo per dare il meglio delle nostre risorse». E' stata mantenuta l'intelaiatura base, irrobustita con innesti importanti, gente di categoria quali Belcastro e Scarsella dal Bastia per rinforzare una difesa chiusa da Prete (ex Gubbio, scuola Milan), Bordichini dal Massa Martana, un attaccante della forza di Di Giuseppe (ex Torgiano), giovani di grande avvenire come Gaggiotti. «Si riparte con grande fiducia — ha commentato capitano Gnagni — anche se sono tante le squadre costruite per primeggiare. Noi faremo tesoro del passato e cela metteremo tutta per ripagare la fiducia accordata ed i sacrifici della società». Novità anche per il campo: il Semonte giocherà al «Luciano Cambiotti».

G.B.

**ECCELLENZA**

## E' un Bastia che già piace nei primi test

— BASTIA —

**IL BASTIA C'È** e a dirlo non sono opinioni pur qualificate, ma è il campo. Nelle due amichevoli, la prima con il Pisa a Norcia e la seconda, sabato sera, con il Perugia a Città della Pieve, la squadra del presidente Cristofani è stata sconfitta per 2-0 con squadre che militano in campionati professionistici (B e C1). L'unico rammarico, forse, è il fatto che le due amichevoli si sono giocate fuori casa e pochi tifosi hanno avuto modo di rendersi conto della situazione. Mister Claudio Tobia, il 'deus ex machina' della società biancorossa, ha risposto con i fatti alle critiche che sono arrivate dalla fine dello scorso campionato. In particolare per aver favorito la partenza di giocatori esperti che erano diventati punti di riferimento della squadra: il capitano Panzolini, Belcastro, ma anche Romoli, Scarcella e Cioci. «Non voglio parlare del passato — spiega il 'cinghiale' Tobia — oggi il nostro dovere è lavorare con la squadra che c'è e pensare al futuro. Pur trattandosi di amichevoli, posso dire di essere soddisfatto per come i miei ragazzi si sono espressi e per l'impegno profuso senza risparmiarsi. E' cominciato un ciclo nuovo e sarei utopista, se non tenessi conto che ad andarsene sono stati giocatori di esperienza. A questo proposito ringrazio in particolare Panzolini e Belcastro per aver lasciato il Bastia da 'signori'. La positività del giudizio dell'allenatore fa perno sul fatto che si tratta di una squadra estremamente giovane, con una media d'età inferiore a 20 anni la più bassa del campionato d'ecceellenza. «Un gruppo che non può che crescere». La rosa, oggi ridotta, è sufficiente ad affrontare gli impegni della prossima stagione? «E' presto per dirlo. La fase di preparazione — sottolinea Tobia — è iniziata solo da una settimana e prima degli impegni agonistici, previsti dopo Ferragosto, avremo il tempo per valutazioni più approfondite». Soddisfatto sì, ma senza esaltarsi ai primi segnali positivi. «Mi pare necessario come regola generale, ma soprattutto qui a Bastia — conclude il tecnico — non lasciarsi guidare dal pregiudizio, sia esso positivo oppure negativo. Ciò che occorre è lavorare con impegno e regolarità, facendo vivere quello spirito sportivo autentico per cui un anno fa scelsi di venire a Bastia».

m.s.